

AXA

COMUNICATO STAMPA

ROMA, 21 OTTOBRE 2014

Giovani, rischio, protezione: la sfida delle assicurazioni all'Italian AXA Forum 2014

Roma, 21 ottobre 2014 – Si è svolto a Roma l'Italian AXA Forum 2014, appuntamento annuale istituzionale di AXA Italia, in collaborazione con ANIA, per contribuire all'avanzamento di riflessioni di frontiera e di confronto aperto sul ruolo che il settore assicurativo riveste nel creare valore nella società.

Giunto alla 13^a edizione, il Forum ha scelto quest'anno di concentrarsi sui bisogni, le aspettative e i linguaggi dei giovani, i cosiddetti **Millennials**, la fascia d'età compresa fra i 15 e 34 anni, priorità dell'agenda italiana ed europea e target strategico per il mondo delle imprese.

I **Millennials** rappresentano il **21,3% del totale della popolazione italiana**, pari a poco meno di 13 milioni di individui¹. Grande attenzione nel dibattito pubblico è data al problema strutturale dell'elevato tasso di **disoccupazione giovanile**, che preoccupa sia se analizzato in prospettiva temporale che in confronto al dato dei coetanei europei: in Europa il tasso è passato dal 15% circa nel 2007 al 24% nel 2013. Dal 2007 al 2013 l'Italia ha raddoppiato il tasso di disoccupazione giovanile (da circa il 20% del 2007 al 40% nel 2013), che raggiunge oggi il 44,2%².

A questo si aggiunge il **fenomeno dei NEET** - Not (engaged) in Education, Employment or Training – giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non studiano, che in Italia, secondo i dati Istat, rappresentano circa il 24% dei giovani tra i 15 e i 29 anni (una quota significativamente superiore alla media europea, pari al 15,9%).

Un tema, quello delle nuove generazioni, che deve essere ricostruito e analizzato partendo innanzitutto dall'ascolto dei loro bisogni e linguaggi, come base per favorire una risposta del settore finanziario e assicurativo, tradizionalmente considerati poco attrattivi e lontani dalle fasce di popolazione in questione.

All'Italian AXA Forum si è deciso di dare ascolto ai giovani, a partire dai contenuti e dagli spunti di un **Working Group di giovani startupper, ricercatori, studenti e lavoratori del mondo delle assicurazioni**.

Al centro dell'evento, inoltre, le evidenze dell'**indagine "I giovani, la percezione del rischio e il rapporto con le assicurazioni"**, condotta da **Episteme e Bocconi per AXA Italia**, che fotografa i giovani fra i 18 e 34 anni nelle loro caratteristiche, bisogni e aspettative e nel loro rapporto con il mondo esterno, comprese le assicurazioni.

¹ Dati Istat, aggiornati al 1 gennaio 2014.

² Dati Istat, agosto 2014.

La **consapevolezza delle difficoltà del presente e del futuro** e la **gestione dell'incertezza** sono i temi chiave di questa generazione: ad esempio, ben il 78.3% dei 25-34enni è d'accordo con l'affermazione: «*Le mie aspirazioni e i miei desideri incontrano molti limiti e barriere*».

Dall'indagine emerge tuttavia anche un **ritratto complessivo positivo degli under 35 fatto di intraprendenza, socialità e curiosità, resilienza, apertura verso le nuove tecnologie e desiderio di fare nuove esperienze.**

Evolve inoltre il **rapporto dei giovani con il rischio, che assume nuove e interessanti connotazioni**: percepito nel suo **valore emancipativo**, diventa **strumento di conquista dell'indipendenza**. Ma in un quadro di incertezza l'assunzione del rischio può spesso venire inibita, bloccando nei fatti il processo di crescita individuale e sociale. Più che una dimensione da evitare, il rischio rappresenta quindi **una dimensione di cui riappropriarsi**.

Si osserva inoltre una **distanza tra i giovani e le assicurazioni** e persiste un **problema di percezione** del settore, complice anche la valutazione del rapporto tra costi e benefici ritenuti troppo dilazionati nel tempo.

Diventa quindi prioritario per il comparto assicurativo **attivare nuovi modelli di relazione con i giovani**, che partano dall'ascolto e interpretazione del loro linguaggio, viaggino su nuovi mezzi di comunicazione legati al web e ai nuovi media e siano capaci di generare fiducia da parte degli stessi giovani.

C'è anche un tema di **ingresso e inclusione dei giovani nel settore assicurativo**, necessario per comprendere ed interpretare nuovi bisogni emergenti e ad interagire con consumatori che hanno caratteristiche, esigenze, meccanismi decisionali e linguaggi completamente diversi rispetto a quelli delle generazioni precedenti.

*“Il sostegno ai giovani è una priorità per AXA – ha sottolineato **Frédéric de Courtois, Amministratore Delegato di AXA Italia** – a fronte dell'adesione del gruppo AXA ad Alliance for Youth, progetto creato da Nestlé per favorire l'occupazione giovanile in Europa, e dell'impegno ad offrire un'opportunità a circa 20.000 under 30 in Europa nei prossimi 5 anni. Il programma sarà avviato anche in Italia, e nel triennio sarà data una opportunità lavorativa a circa 200 giovani, in continuità con quanto già fatto negli anni passati. Ulteriore tema chiave è l'occupazione indiretta, con un contributo allo sviluppo di un indotto assicurativo a partire dai provider di servizi e start up con cui collaboriamo, ad esempio sul tema della longevità”.*

L'impegno di AXA in Italia si esprime anche sul fronte della protezione e dei nuovi linguaggi: *“Per avvicinare le nuove generazioni alle assicurazioni - ha proseguito infatti **de Courtois** – occorre promuovere una cultura del rischio attraverso la ricerca, l'educazione a una migliore preparazione del futuro ed un supporto nel trasformare le buone idee dei giovani in progetti imprenditoriali; cambiare comunicazione e linguaggi, affrontando la sfida del digitale; cogliere l'opportunità che la rivoluzione tecnologica offre in termini di prevenzione e riduzione dei prezzi”.*

Durante il Forum, dopo l'introduzione di **Frédéric de Courtois** e di **Jean-Laurent Granier**, Amministratore Delegato, Regione Mediterranea ed America Latina di AXA e Presidente e Amministratore Delegato di AXA Global P&C, esponenti di rilievo del panorama istituzionale e finanziario italiano ed internazionale si sono confrontati sul ruolo di finanza e assicurazioni per aiutare le nuove generazioni a tornare a rischiare e realizzare i propri progetti: **Alessandro Profumo**, Presidente di Banca Monte dei Paschi di Siena e **Christian Thimann**, Membro del

Comitato Esecutivo di AXA e a capo della strategia e affari pubblici di AXA; **Andrea Sironi**, Rettore, Università Bocconi e **Marinella Soldi**, Amministratore Delegato, Discovery Channel Italia; **Monica Fabris**, Sociologa e Presidente, Episteme; **Francesco Saita**, Direttore Carefin-Università Bocconi, **Matteo Arpe**, Presidente e Amministratore Delegato, Gruppo Sator e **Claudia Parzani**, Partner di Linklaters e Presidente di Valore D; **Aldo Minucci**, Presidente, ANIA e **Riccardo Cesari**, Consigliere, IVASS.

Si è voluto, infine, stimolare il dibattito sulle azioni da intraprendere in favore delle nuove generazioni, a partire dalle analisi scientifiche e dai contributi confluiti nel sesto volume, presentato in anteprima oggi, degli **Italian AXA Paper**, la collana di pubblicazioni di AXA Italia sui rischi emergenti e trend del futuro. La pubblicazione, dal titolo “**Le sfide dei giovani**”, sarà scaricabile sui siti: www.axa.it e www.axa-mps.it

I vantaggi di un PAC su tutti i media

RISPARMIO

“Miracolosi” Pac: con cinque euro al giorno vi costruite una fortuna

Bastano 1.000 euro di capitale iniziale e un versamento (minimo) costante per un lungo tempo. E il «gioco» è fatto

Basta smettere di fumare e si può mettere insieme un tesoro. Non è una provocazione, ma una prospettiva reale. Costruirsi un capitale di 100 milioni di euro è possibile se si rispetta un preciso programma di investimento.

Realizzare un sogno. Alla base della realizzazione del «sogno» occorre un capitale iniziale (possono bastare 1.000 euro) e soprattutto un flusso costante di risparmio. Per esempio, investendo 10 mila euro per dieci anni al 5 per cento annuo, e aggiungendo 500 euro al mese alle stesse condizioni di tasso, si avrà un capitale finale di quasi 93 mila euro. Cioè è sufficiente investire con costanza un importo periodico «abbordabile» per poter contare, alla scadenza del piano di investimento, su un capitale consistente.

Dalla teoria alla pratica. Fin qui la teoria: ma in pratica questo «miracolo» può veramente avvenire? La risposta è positiva anche partendo da capitali modesti abbinati a un versamento periodico anch'esso modesto, attraverso la formula dei piani d'accumulo (i cosiddetti Pac) in fondi comuni d'investimento azionari o bi-

LE BUONE AZIONI di Lorenzo Marconi e Marco Fratini

I prezzi sono ancora alti, meglio aspettare i «saldi»

Il mercato non può correre all'infinito. Così, com'è accaduto al petrolio, ci saranno presto «sconti» anche sui titoli. Per ora, tenete Alitalia e lasciate stare Fiat

Si deve fare come si fa con le scarpe o i maglioni, che ormai si comprano quasi sempre durante i saldi. La stessa regola, cioè la ricerca di un prezzo basso e adeguato, dovrebbe guidare anche lo shopping azionario. Succede invece il contrario: molti i titoli se li vanno a cercare a prezzi alti, anzi ai prezzi più alti da almeno tre anni. C'è troppo ottimismo e il problema è che i

è andata così, perché chi è venuto dopo ha «salvato», come dice Marchionne, «il gruppo dall'estinzione» e la prova della rinnovata fiducia con il mercato sta nella sbandata del titolo alla notizia che lo stesso Marchionne potesse lasciare la guida del settore auto. Ultimamente nelle vostre e-mail ci chiedete spesso di Fiat (che ricordiamo essere tra gli azionisti della società

che pubblica questo giornale). Non c'è molto da dire: il titolo l'avevamo fortemente caldeggiato quando era a 6 euro, e siamo prudentemente usciti intorno ai 7 euro. Siamo al doppio di quelle cifre: non è il caso di rincorrerlo adesso a questi prezzi da urlo.

Teoria e pratica. A 94 anni l'economista americano Milton Friedman, premio Nobel nel 1976, ha lasciato questo mondo. Almeno un paio di generazioni ne ha stu-

UNIVERSITÀ

Job&Orienta ti aiuta a fare la scelta giusta

PAC = in assoluto il miglior modo di investire il risparmio su 10/20 anni

fiera del mondo della scuola, della formazione e del lavoro.

Mobilità internazionale. Con 15 anni di esperienza, il sa-

st'anno, una sezione dedicata a enti e aziende che promuovono la mobilità internazionale. Per chi cerca lavoro, è fondamentale la sezione TopJob dedicata all'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Ingresso gratuito. L'ingresso alla Fiera di Verona, è libero e gratuito, dalle 9 alle 18,30. Per info: www.veronafiera.it/joborienta.

Daniela Fabbri

qualche matrimonio. Tenetelo in portafoglio e andate a vedere come si concluderà la vicenda. In un paio di settimane il recupero è stato superiore al 20 per cento: c'è aria di novità.

Fiat. Quando se ne andò Gianni Agnelli, la tentazione di far coincidere la sua scomparsa con il declino della Fiat sembrava inevitabile. Ma non

sostenitore del libero mercato in cui non c'è spazio per l'intervento dello Stato. Si dovrebbero proprio tutti andare a rileggerlo...

Per seguire i vostri investimenti visitate: www.borsaitaliana.it
Scrivete a: lebuoneazioni@yahoo.it

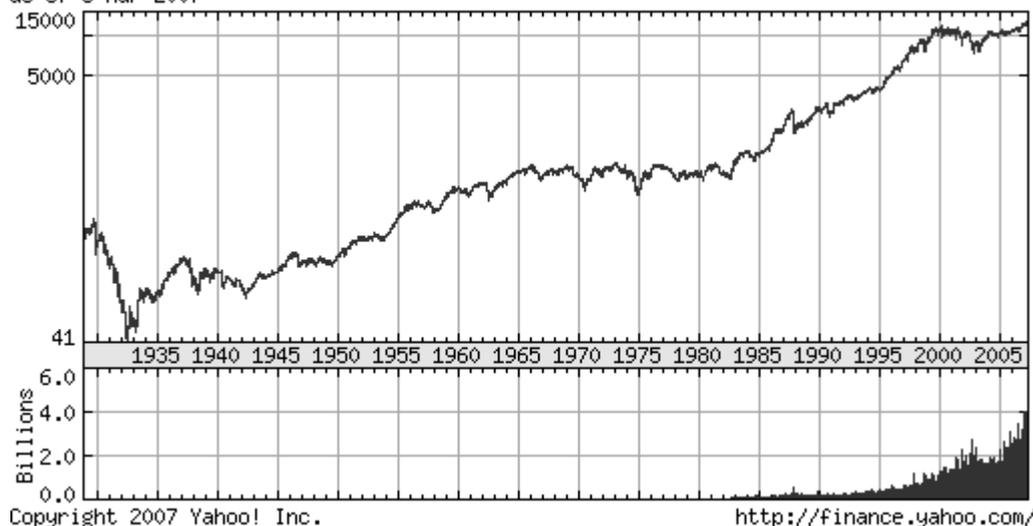
4

ridefiniamo / la protezione

Il mercato e il “fattore tempo”

Il mercato azionario premia sempre sul lungo periodo!

DJ INDU AVERAGE (DOW JONES & CO
as of 6-Mar-2007



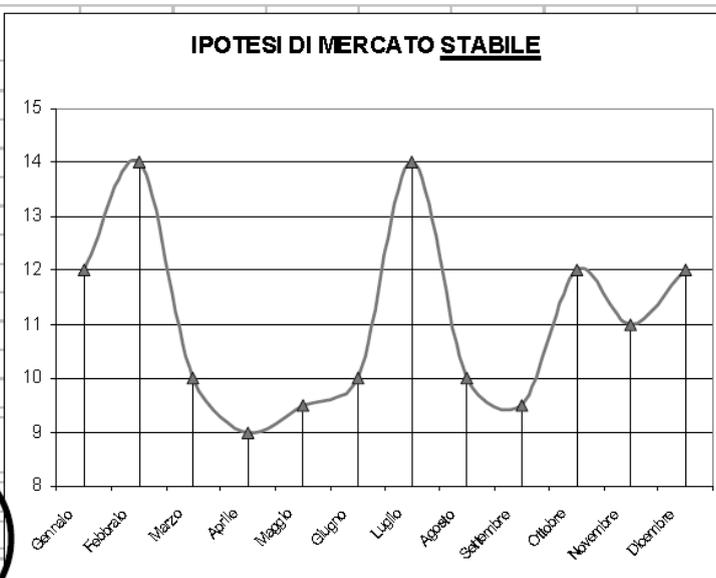
**Nel risparmio gestito con fondi di investimento, non è determinante osservare l'andamento dei mercati ...
E' il tempo il primo fattore di successo.**

**Nel risparmio gestito con fondi di investimento,
la formula PAC,
offre un altro vantaggio strategico.**

L'effetto mediazione dei prezzi di carico.

I vantaggi di un PAC – ipotesi di mercato stabile

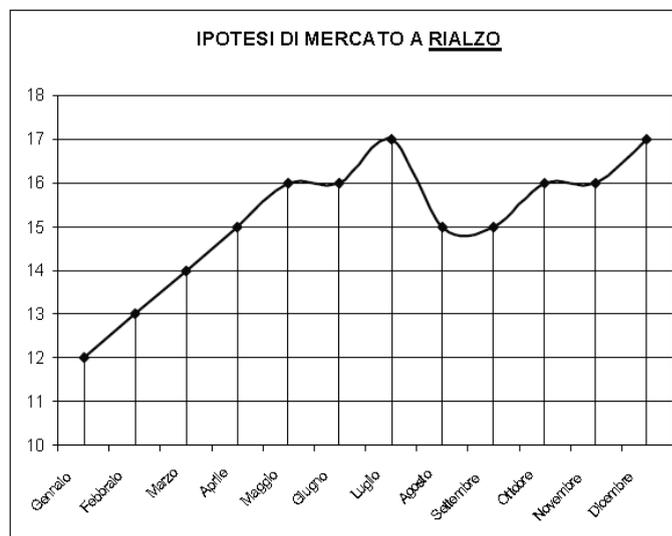
	Importo versato	Indice quota parte	N° Quote acquistate
Gennaio	€ 100,00	12,00	8,33
Febbraio	€ 100,00	14,00	7,14
Marzo	€ 100,00	10,00	10,00
Aprile	€ 100,00	9,00	11,11
Maggio	€ 100,00	9,50	10,53
Giugno	€ 100,00	10,00	10,00
Luglio	€ 100,00	14,00	7,14
Agosto	€ 100,00	10,00	10,00
Settembre	€ 100,00	9,50	10,53
Ottobre	€ 100,00	12,00	8,33
Novembre	€ 100,00	11,00	9,09
Dicembre	€ 100,00	12,00	8,33
Totale Versato	€ 1.200,00		
Totale n° quote acquistate			110,54
<i>(Tot. Q.te acquistate) X (Indice q.ta a fine anno)</i>			€ 1.326,48
Incremento importo annuo			10,54%



Se il mercato oscilla, ho comunque alti rendimenti

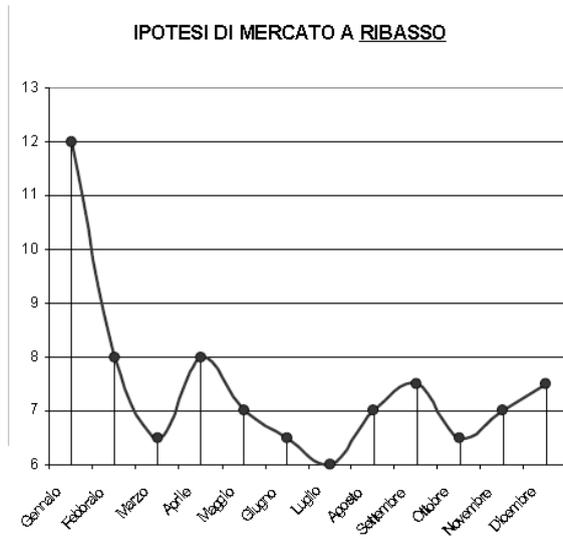
I vantaggi di un PAC – ipotesi di mercato al rialzo

	Importo versato	Indice quota parte	N° Quote acquistate
Gennaio	€ 100,00	12,00	8,33
Febbraio	€ 100,00	13,00	7,69
Marzo	€ 100,00	14,00	7,14
Aprile	€ 100,00	15,00	6,67
Maggio	€ 100,00	16,00	6,25
Giugno	€ 100,00	16,00	6,25
Luglio	€ 100,00	17,00	5,88
Agosto	€ 100,00	15,00	6,67
Settembre	€ 100,00	15,00	6,67
Ottobre	€ 100,00	16,00	6,25
Novembre	€ 100,00	16,00	6,25
Dicembre	€ 100,00	17,00	5,88
Totale Versato	€ 1.200,00		
Totale n° quote acquistate			79,93
<i>(Tot. Q.te acquistate) X (Indice q.ta a fine anno)</i>			€ 1.358,86
Incremento importo annuo			13,24%



Con il mercato al rialzo ho alti rendimenti

I vantaggi di un PAC – ipotesi di mercato al ribasso



	Importo versato	Indice quota parte	N° Quote acquistate
Gennaio	€ 100,00	12,00	8,33
Febbraio	€ 100,00	8,00	12,50
Marzo	€ 100,00	6,50	15,38
Aprile	€ 100,00	8,00	12,50
Maggio	€ 100,00	7,00	14,29
Giugno	€ 100,00	6,50	15,38
Luglio	€ 100,00	6,00	16,67
Agosto	€ 100,00	7,00	14,29
Settembre	€ 100,00	7,50	13,33
Ottobre	€ 100,00	6,50	15,38
Novembre	€ 100,00	7,00	14,29
Dicembre	€ 100,00	7,50	13,33
Totale Versato	€ 1.200,00		
Totale n° quote acquistate			165,68
(Tot. Q.te acquistate) X (Indice q.ta a fine			€ 1.242,58
Incremento importo annuo			3,55%

Con il mercato al ribasso ho comunque un rendimento e acquisto molte più quote che saranno utili per maggiori guadagni col mercato al rialzo.

Costruire il proprio risparmio con il p.a.c. AXA ... da molti vantaggi!

PRATICI

Accantonamento piccole cifre mensili
Versamenti mensili automatici rid
Rendimenti storicamente molto interessanti

TATTICI

Crescita strutturale dei mercati sul lungo periodo

TECNICI

Mediazione dei prezzi di carico

SOSTANZIALI

Gestione professionale diretta AXA (fondo di fondi)



Il PAC è una forma di risparmio gestito adatto a tutte le età!

Una scelta matura nonostante la giovane età

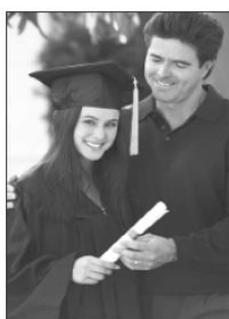


Giovani che iniziano a pianificare il futuro

Una scelta d'amore in prospettiva..



Aiutare i figli a realizzare un sogno



Un'opportunità in più per il futuro professionale dei figli

Perchè i genitori sanno che i sogni, quali che siano, comunque costano!



Capitale per avviarlo all'attività, una scelta d'amore in prospettiva..

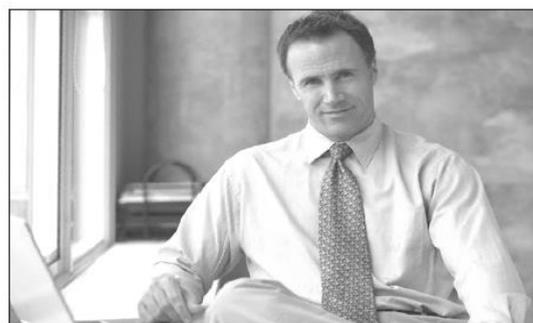
La felicità dei figli è gioia vera per i genitori!

Una scelta affettiva dettata dall'esperienza



Perchè pensare al loro futuro ..mi fa sentire giovane!

Una scelta d'investimento consapevole



Perchè anche se non ho un'idea precisa su come utilizzerò questo accantonamento, esiste sempre il
"non si sa mai..."